

L'ambiente La società risponde alle osservazioni dei comitati sul riassetto delle fonderie

Restyling Pisano, guerra di dossier

La proprietà: non è solo l'attività industriale ad incidere sul quartiere

Giovanna Di Giorgio

Non solo nelle piazze. Lo scontro tra le Fonderie Pisano e i movimenti che si battono per la loro chiusura procede anche attraverso carte bollate. Così, alle 22 pagine di osservazioni presentate da comitato Salute e vita e associazione Presidio permanente relativamente al progetto di ammodernamento dell'opificio di Fratte, la proprietà delle fonderie risponde punto su punto. E anche, a tratti, in maniera piccata. Rivendicando, più volte, la storica presenza dell'impianto in via dei Greci.

Osservazioni e controdeduzioni riguardano la Valutazione d'impatto ambientale e quella di incidenza, coordinate con l'Autorizzazione integrata ambientale. Ma si riferiscono al materiale prodotto dai Pisano prima che la Regione Campania chiedesse chiarimenti e integrazioni. Per rispondere ai quali la proprietà ha, di fatto, già rimodulato il progetto. Tuttavia, alcuni chiarimenti prescindono dal progetto stesso, come il ribadire la storica presenza della fabbrica in via dei Greci: «All'atto della designazione del Sic (Sito di interesse comunitario) e dell'accertata presenza di habitat e specie di interesse comunitario, le Fonderie Pisano già operavano da almeno un ventennio nelle aree limitrofe a tale sito - scrivono i tecnici - È ovvio che una qualsiasi attività industriale incida a diverso grado sulle componenti ambientali, ma è altrettanto oggettivo rilevare il fatto che l'elevazione dell'area a Sic è successiva all'impianto industriale». Gli imprenditori sottolineano anche che «negli ultimi anni c'è stato un aumento dell'urbanizzazione dell'area che, a differenza delle fonderie già operanti in loco, potrebbe aver perturbato lo stato di conservazione del sito relativamente a alle specie che determinano il Sic». Insomma, i Pisano non ci stanno a vedersi scaricare addosso tutta la responsabilità dell'inquinamento nella Valle dell'Irno.

Tra le altre cose, nella nota di riscontro si dà spazio anche a una precisazione sulla realizzazione delle tettoie, che a dire dei comitati sono urbanisticamente incompatibili in quanto interventi di ristrutturazione edilizia e non di manutenzione



Via dei Greci Dopo aver risposto alle osservazioni della Regione, i Pisano replicano anche al dossier presentato dai comitati anti-fonderie

I timori

«Nuove tettoie incompatibili? Non servono a potenziare l'impianto ma soltanto a riqualificarlo»

straordinaria. Per i Pisano, l'intervento serve a «garantire la protezione ambientale dei rottami ferrosi utilizzati» e non implica «nessun potenziamento dell'impianto ma una semplice riqualificazione». Inoltre, i tecnici propongono una nuova soluzione progettuale: «Sostituire la parte della struttura ricadente nel

vincolo con una pergola in prolungamento». In questo modo, sostengono, «la compatibilità edilizia è lapalissiana». Ma i punti di scontro con i comitati sono numerosi. Buona parte delle osservazioni riguardano i dati relativi ad acqua e aria. Se per gli ambientalisti i Pisano hanno omesso i risultati dei rilievi dell'Arpac che portarono l'anno scorso al doppio fermo amministrativo, nonché l'esame dei sedimenti dell'Irno, i tecnici precisano di aver fatto riferimento alla campagna di monitoraggio dell'Arpac del 2015, prima che venissero effettuati interventi di manutenzione.

La lotta, in ogni caso, potrebbe non finire qui: il progetto rivisitato dai Pisano sarà pubblicato per altri 60 giorni. Utili, appunto, per altre eventuali osservazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Incontro in Comune con l'associazione, il sindaco: stiamo cercando i locali

«Palestra Metropolis, presto un'altra sede»

Coach Collina fiducioso
 «Ci vorrà un po' di tempo ma la soluzione si troverà»

Carmen incisivo

L'associazione sportiva dilettantistica Metropolis avrà presto una nuova sede. È quanto emerge dall'incontro che ieri mattina si è tenuto in Comune, allo scopo di non veder calare il sipario sulla ventennale storia dell'associazione di coach Mario Collina che, attraverso i valori dello sport ed in particolare della pugilistica, si occupa di reinserimento sociale e sostegno a ragazzi appartenenti a fasce deboli per evitare che finiscano in strada. A dare notizia del buon esito del vertice è stato il primo cittadino Enzo Napoli: «Volontà di trovare al più presto una soluzione: è



questo il senso dell'incontro che si è da poco concluso a Palazzo di Città - spiega. I responsabili della struttura hanno evidenziato quelle che sono le proprie richieste per i futuri locali che dovranno avere determinati requisiti tecnici. Dopo aver ribadito quanto questa realtà sia

fondamentale non solo dal punto di vista sportivo, ma anche sociale e umano, ho sottolineato che entro una decina di giorni ci sarà un riaggiornamento tra le parti per discutere di alcune concrete ipotesi su cui lavorare per risolvere il problema». Presenti all'incontro anche

gli assessori Angelo Caramanno, Dario Loffredo, Nino Savastano e il consigliere Leonardo Gallo. Tra dieci giorni, dunque, le parti torneranno al tavolo di discussione.

«Ci hanno detto che la palestra si farà e che non ci lasciano soli - afferma con entusiasmo Mario Collina, coach dell'asd Metropolis - Ci vuole tempo per trovare un locale che faccia la caso nostro. Poi ci saranno semplicemente i tempi tecnici per trasferirci e sistemarci. Si stanno prendendo cura di questo problema e ne siamo felici. Speriamo che quando ci rivedremo abbiamo individuato la soluzione giusta per noi». In questi giorni il Comune ha avviato un censimento delle strutture papabili. «Stiamo facendo tutti gli approfondimenti del caso - svela Caramanno - C'è bisogno di una struttura

grande, preferibilmente alla zona orientale in modo da non arrecare danno ai ragazzi che la frequentano. E soprattutto c'è bisogno di una struttura dedicata. Non possiamo imporre orari di frequenza e dobbiamo trovare loro uno spazio che possa ospitare tutta l'attrezzatura, ring compreso. Ci vorrà ancora una settimana ma siamo decisi a risolvere questo problema velocemente perché crediamo nelle attività che il team del coach Collina porta avanti da più di vent'anni». L'ordinanza che imponeva lo sgombero ad horas della struttura era scattata mercoledì 5 aprile. Improvvisamente i gestori s'erano visti piombare i vigili in palestra per apporre i sigilli alla struttura che - dice una relazione dei carabinieri del Nas - presenta gravi carenze igieniche e strutturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

LA VIABILITÀ

Lavori sulla A3, chiuso il tratto Cava-Salerno

La Concessionaria Autostrade Meridionali chiuderà, sulla A3 Napoli-Pompei-Salerno, per tre notti consecutive, con orario 21-6, dalle 21 di oggi alle 6 di domani, giovedì e venerdì, il tratto compreso tra Cava de' Tirreni e Salerno, in direzione di Salerno, per lavori di pavimentazione. Lo comunica Autostrade per l'Italia. In alternativa, i veicoli provenienti da Napoli, una volta usciti obbligatoriamente a Cava, potranno percorrere la viabilità esterna e rientrare in autostrada a Salerno, in direzione Reggio Calabria.

L'INCONTRO/1

A Palazzo di Città si parla di autismo

Oggi alle 16.30, nel Salone dei Marmi di Palazzo di Città, si terrà il convegno «Autismo: problematiche culturali, sociali e sanitarie». Dopo i saluti del consigliere comunale, l'avvocato

Antonio D'Alessio, del direttore del Dipartimento di Medicina Unisa, Mario Capunzo, e del direttore sanitario del Ruggi, Nicola Silvestri, intervengono: il direttore del master ABA-Unisa, Francesco Di Salle, lo psichiatra, dirigente del Dipartimento di Salute Mentale Asl di Salerno, Giulio Corrivetti, il direttore del Dipartimento di Scienze Umane Unisa, Maurizio Sibillo, la professoressa associata del Dipartimento di Scienze Umane Unisa, Paola Aiello, l'analista del comportamento, psicologo-psicoterapeuta Michele Ianniello, l'analista del comportamento Elena Pappalardo. Modera il professore ordinario di psichiatria Palmiero Monteleone.

L'INCONTRO/2

Architetti a confronto a Cava con la Casule

Oggi alle 16.30, nella Sala convegni del Comune di Cava de' Tirreni, si terrà il quarto incontro organizzato dall'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Salerno, sul tema «Il Patrimonio degli Architetti». Apriranno i lavori Vincenzo Servalli, sindaco di Cava, Maria Gabriella Alfano, presidente dell'Ordine degli architetti, e Francesca Casule, soprintendente ABAP di Salerno e Avellino.

Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella Società cooperativa
 Sede legale in Battipaglia (SA), Piazza A. De Curtis n. 1 e 2
 Registro Imprese di Salerno, Codice fiscale e Partita IVA n. 00258900653
 Iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A162920
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 4629.20

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria dei Soci della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella è indetta in prima convocazione per venerdì 28 aprile 2017, alle ore 9,00 presso il salone delle assemblee della sede sociale della Banca, in Battipaglia, Piazza A. De Curtis, n. 1 - 2, nonché - occorrendo - in seconda convocazione per

Domenica 7 maggio 2017, alle ore 9,30
 Presso l'Auditorium del Centro Sociale, in Battipaglia Via Guicciardini per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. bilancio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. riforma legislativa delle Banche di Credito Cooperativo: determinazioni;
3. politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi sociali e del personale;
4. determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
5. nomina dei componenti del Collegio Sindacale e designazione del Presidente.

Potranno prendere parte alla riunione ed esercitare il diritto di voto tutti i Soci che, alla data di svolgimento dell'assemblea, risulteranno iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci. Le operazioni di verifica (identificazione dei Soci) prenderanno avvio un'ora prima dell'orario fissato per l'inizio dei lavori dell'assemblea.

Presso la sede sociale della Banca resta depositata sino alla data della riunione assembleare la documentazione relativa al Bilancio ed al Regolamento di cui si propone l'adozione. I Soci interessati potranno richiederne copia gratuitamente.

I lavori dell'assemblea sono disciplinati dal vigente Regolamento assembleare, del quale i Soci che non l'abbiano ancora fatto potranno chiedere copia gratuita presso la sede e gli sportelli della Banca ovvero scaricarlo dal sito internet della Banca www.bccbattipagliamontecorvino.it. Le indicazioni relative all'autentica delle deleghe sono riportate nell'avviso di convocazione inviato per corrispondenza ai Soci e pubblicato sul sito web della Banca www.bccbattipagliamontecorvino.it Battipaglia, 11 aprile 2017

**p. il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 (Dott. Silvio Petrone)**

Banca di Salerno

Banca di Salerno Credito Cooperativo - Società cooperativa
 Sede legale in Salerno via Velia n°15
 Registro Imprese di Salerno - Codice fiscale n. 00169770658
 Iscritta all'Albo delle banche n. 4524.50
 Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

L'assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Salerno Credito Cooperativo è indetta in prima convocazione per venerdì 28 aprile 2017, alle ore 10:00, nei locali del Centro sociale, in Salerno alla via Guido Vestuti, snc, nei pressi uscita tangenziale Pastena, e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 12 maggio 2017 alle ore 18:00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. bilancio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. riforma legislativa delle Banche di Credito Cooperativo e adesione a un Gruppo Bancario Cooperativo: determinazioni;
3. politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi sociali e del personale;
4. nomina del presidente, eventualmente di un componente effettivo, nonché di uno o due componenti supplenti del collegio sindacale, in sostituzione degli esponenti cessati dalla carica.

Potranno prendere parte alla riunione ed esercitare il diritto di voto tutti i Soci che, alla data di svolgimento dell'assemblea, risulteranno iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci. Le operazioni di verifica (identificazione dei Soci) prenderanno avvio un'ora prima dell'orario fissato per l'inizio dei lavori assembleari.

Presso la sede sociale e gli sportelli della Banca resta depositata sino alla data della riunione assembleare la documentazione relativa al bilancio. I Soci interessati potranno richiederne copia gratuitamente.

I lavori dell'assemblea sono disciplinati dal vigente Regolamento assembleare, del quale i Soci che non l'abbiano ancora fatto potranno chiedere copia gratuita presso la sede e gli sportelli della Banca. Le indicazioni relative all'autentica delle deleghe sono riportate nell'avviso di convocazione inviato per corrispondenza ai Soci e pubblicato sul sito web della Banca (www.bancadisalerno.it).

Salerno, 12 aprile 2017

**p. il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 (Angelo D'Amato)**